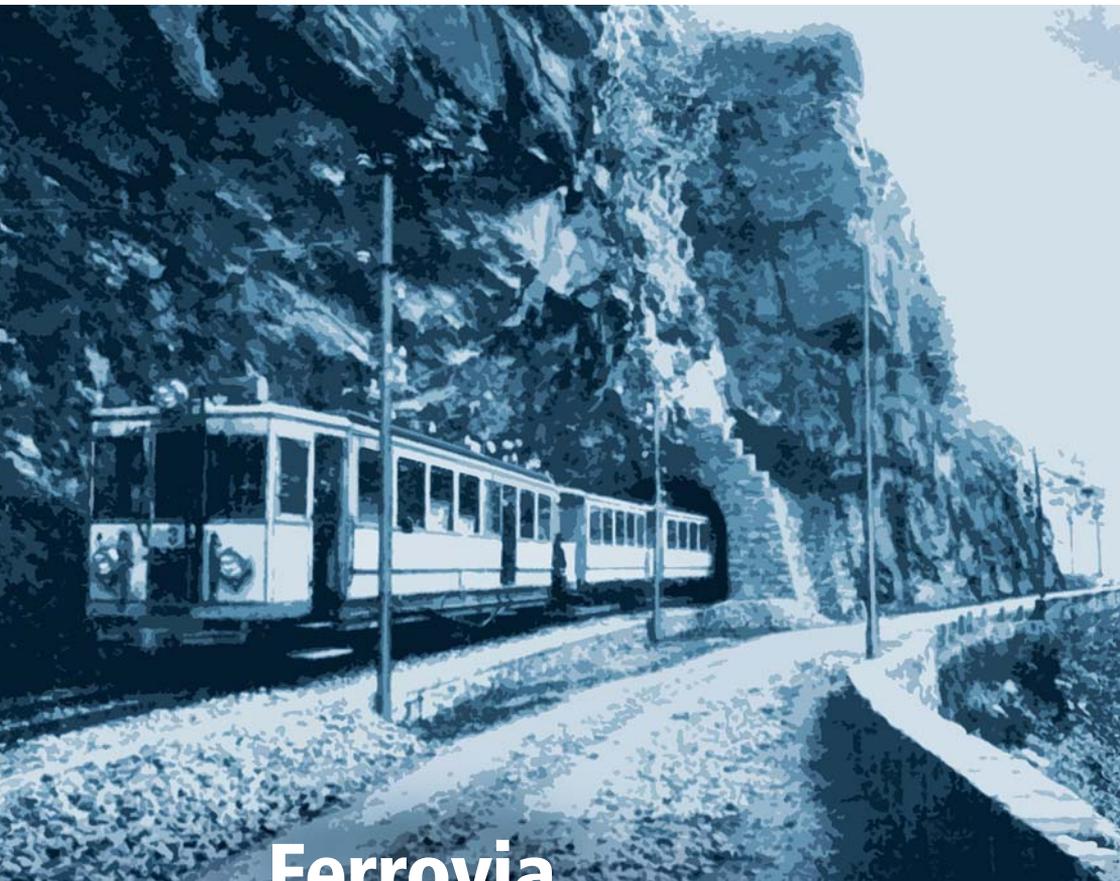


Un ciclo di conferenze per commemorare il centenario della nascita della *Valmaggina*, la ferrovia che dal 1907 al 1965 percorreva la Valmaggia.



Ferrovia Locarno-Ponte Brolla-Bignasco

Prima ferrovia regionale in Ticino, la *Valmaggina* ha permesso alla Valle di aprirsi verso l'esterno, agevolando gli spostamenti dei valmaggiesi e favorendo lo sviluppo del commercio locale – basato principalmente sulla pietra e sullo smercio di legname – e del turismo.

Il Museo di Valmaggia desidera sottolineare l'importante anniversario del centenario della sua inaugurazione, avvenuta nell'agosto del 1907, con tre conferenze: è l'occasione per approfondire alcuni tra gli aspetti più significativi riguardanti la ferrovia Locarno-Ponte Brolla-Bignasco. In ogni serata verrà proiettato un breve filmato d'epoca.

Fotografia tratta da:

XLIII Assemblea generale della Società svizzera ingegneri ed architetti nel Canton Ticino, 4-5-6 settembre 1909

Aurigeno, Centro scolastico dei Ronchini

Venerdì
16 marzo 2007
 ore 20.15

Tradizione e progresso in Valmaggia

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, la Valmaggia possedeva le caratteristiche tipiche di una civiltà alpina e di un'economia in buona parte di sussistenza. In questo contesto profondamente legato al mondo contadino, l'intraprendenza e la lungimiranza di personalità valmaggiesi residenti a Locarno – in particolare le famiglie Balli – contribuirono alla realizzazione della *Valmaggina* e allo sviluppo del turismo in Valle.

Relatori:

- **Bruno Donati**, professore, già presidente e curatore del Museo di Valmaggia
- **Romano Broggin**, storico, già direttore del Liceo di Bellinzona e docente alla Statale di Milano ed all'Università di Pavia

Venerdì
23 marzo 2007
 ore 20.15

Particolarità tecniche della *Valmaggina* e panoramica sulle ferrovie regionali in Ticino e in alcune zone limitrofe

Oltre alla *Valmaggina*, anche in altre regioni ticinesi e in zone circostanti, a quell'epoca, vennero realizzate delle ferrovie regionali. La conferenza consentirà di presentare i protagonisti, i progetti e le leggi che ne determinarono la loro realizzazione; inoltre permetterà di conoscere le caratteristiche principali della ferrovia della Valmaggia, costruita con le tecniche elettriche tra le più evolute e ricordata come unica ferrovia con un particolare sistema laterale di presa della corrente elettrica.

Relatori:

- **Sergio Ravani**, ing. dipl. ETH e membro di comitato del Museo di Valmaggia
- **Pietro Mariotta**, ing. dipl. ETH e presidente dell'ATAF (Associazione Ticinese Amici della Ferrovia)

Venerdì
30 marzo 2007
 ore 20.15

Lo smantellamento della *Valmaggina*: un segno di debolezza delle regioni periferiche?

Prendendo lo spunto dalle cause e dai fatti salienti che hanno determinato la soppressione della *Valmaggina*, ci si interrogherà sulle difficoltà con cui sono state confrontate, e lo sono ancora oggi, le regioni periferiche. Una costante storica che neppure alcune opportunità di riscatto sono riuscite a debellare: a causa delle stesse regioni periferiche – che spesso vi hanno contribuito con particolarismi e carenza di unità e progettualità – o piuttosto per interventi, negligenze e sottrazioni dall'esterno?

Relatori:

- **Arturo Poncini**, maestro e ricercatore di storia locale
- **Silvano Toppi**, economista e giornalista

Entrata libera

Informazioni:
 Museo di Valmaggia, Cevio
 Tel. 091 754 23 68
www.museovalmaggia.ch
museovm@bluwin.ch